

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**VERBALE N. 3/2014
DEL 9 GIUGNO 2014**

L'anno 2014, il giorno 9 giugno alle ore 10:00, nei locali dell'Università di Siena è stato convocato il Collegio dei revisori per procedere all'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) verifica e sottoscrizione del conto annuale 2013;
- 2) verifica trimestrale di cassa;
- 3) esame nota MEF prot. n.37961 del 18/04/14 e parere sui contratti collettivi;
- 4) esame relazioni dr. Bardani concernenti le verifiche ai Dipartimenti;
- 5) stato di predisposizione del bilancio 2013;
- 6) relazione sulle società e gli organismi partecipati

Sono presenti alle ore 10:00 il dr. Massimiliano Bardani, *componente effettivo* (designato MEF) ed il dr. Canio Zarrilli, *componente supplente* (designato MIUR), che, in attesa dell'arrivo del Presidente, avviano le verifiche documentali preliminari all'esame dei punti dell'ordine del giorno.

Il Presidente, dr. Cesare Lamberti, raggiunge la riunione alle ore 13:00, dando inizio ai lavori del Collegio.

Preliminarmente il Collegio prende atto che con le dimissioni della d.ssa Laura Pedron, *componente effettivo* (designato MIUR), comunicate al Rettore con nota prot. n. 11023 del 26/03/14, si é verificata una condizione di impedimento che impone l'immediato subentro nell'esercizio delle funzioni del membro supplente.

VERIFICA E SOTTOSCRIZIONE DEL CONTO ANNUALE 2013

I Revisori prendono atto che gli uffici hanno terminato il caricamento dei dati relativi a tutte le tabelle del conto annuale 2013, che risulta certificato in data 29/05/14.

VERIFICA TRIMESTRALE DI CASSA

Il Collegio procede alla verifica trimestrale di cassa, accertando quanto segue:

- l'estratto conto del Tesoriere alla data del 6/06/14 riporta un saldo di diritto pari ad € 40.230.887,58 ed uno di fatto di € 40.499.354,11, con una differenza di € 268.466,53 derivante da mandati caricati ancora da pagare;
- il saldo risultante dalle scritture contabili dell'Ateneo (situazione sul trasmesso) riporta un saldo di € 26.456.637,10, con sospesi in entrata per € 9.432.141,28 ed in uscita per € 120.965,71.

L'Ateneo dà conto del disallineamento tra i due saldi fornendo un prospetto di riconciliazione, che di seguito si sintetizza:

Fondo cassa al 1 gennaio 2014		3.309.094,91
ENTRATE		
	reversali caricate al 6/06/14 +	131.211.907,84
	reversali da incassare -	302.153,65
	riscossioni effettuate senza reversale +	10.887.302,44
<i>Totale entrate</i>		<i>141.797.056,63</i>
USCITE		
	mandati caricati al 6/06/14 -	104.755.270,74
	mandati da pagare +	268.466,53
	pagamenti da regolarizzare -	119.993,22
<i>Totale uscite</i>		<i>-104.606.797,43</i>
Fondo cassa al 6 giugno 2014		40.499.354,11

Il Collegio dei revisori, con l'assistenza della d.ssa Elisabetta Ciani dell'ufficio stipendi, procede, quindi, a verificare la corrispondenza tra i calcoli effettuati dall'ufficio medesimo con gli F24 quietanzati del periodo marzo-aprile 2014 relativi a:

- Contributi INPDAP, INPS, INPGI;
- IRAP;
- IRPEF e addizionali;
- IRPEF ritenuta acconto su lavoro autonomo;
- INAIL;
- Mutuo e piccolo prestito dipendenti.

Il pagamento è stato addebitato con i seguenti protocolli F24 quietanzati:

- Marzo 2014 protocollo 14041111153224329 dell'11/04/14;
- Aprile 2014 protocollo 14051212560847134 e 14051209370533770 del 12/05/14.

I versamenti relativi a mutui e piccoli prestiti sono stati effettuati mediante bonifici bancari.

La documentazione esaminata sarà scannerizzata e trasmessa al Collegio in apposito fascicolo elettronico, che rimarrà agli atti del Collegio.

Poiché i dipendenti dell'ufficio stipendi sono impegnati nella predisposizione dei documenti per la scadenza dei versamenti di giugno, la verifica circa la corrispondenza degli importi versati ad aprile e maggio con le risultanze delle scritture contabili in partita doppia viene rinviata alla prossima riunione.

Il Collegio ha verificato, altresì, l'avvenuta trasmissione delle dichiarazioni *Uniemens* all'INPS del periodo marzo (trasmissione 35832767) ed aprile (trasmissione 36213909) 2014.

ESAME DELLA NOTA DEL MEF – RGS PROT. N. 37961 DEL 18/04/14 E PARERE SUI CONTRATTI COLLETTIVI DECENTRATI INTEGRATIVI

Il Direttore amministrativo ha trasmesso al Collegio (nota prot. n. 17353-1/10 del 14/05/14) la nota in oggetto, con cui la Ragioneria Generale dello Stato, riscontrando la richiesta del Direttore amministrativo dell'Ateneo (prot. n.6798-1/10 del 21/02/14), ha riconosciuto all'Ateneo la facoltà di rimodulare il piano di recupero delle somme erogate in eccedenza sui fondi incentivanti fino al 2010, così come definito in precedenza dal medesimo Dipartimento (prot. n. 37025 del 7/05/12). Il nuovo piano di recupero, contestualmente assentito nella stessa nota del MEF – RGS, consente di erogare sul 2011 una somma pari al fondo certificato disponibile (€ 1.343.071).

Il Collegio prende atto che la risposta della Ragioneria Generale dello Stato risolve una delle questioni che, sollevate preliminarmente da questo organo nella seduta del 17/02/14 (verbale n.1/2014), avevano impedito di procedere all'esame ed alla certificazione dell'ipotesi di CCDI per il personale di categoria B-C-D siglata in data 15/11/13.

È evidente che il nuovo piano di recupero ha un immediato impatto nella determinazione del valore dei fondi utilizzabili 2013 e 2014, già pre-certificati dal Collegio nella seduta del 17/02/14,

dacché rispetto al precedente prevede un aggravio delle quote a carico di ciascun esercizio di € 50.000 annue.

A tal proposito, il Collegio prende atto della nota (prot. n. 19792 del 5/06/14) con cui il Direttore amministrativo informa l'organo del valore della quota indisponibile per il personale in comando e in aspettativa anni 2011/2014, nonché del valore del fondo 2013 a consuntivo.

Il Collegio chiede che gli sia data evidenza documentale analitica del valore delle economie dei fondi indicate nella citata nota.

Il Collegio prende, altresì, atto che la Direzione amministrativa ha predisposto la relazione sulla performance 2011, trasmettendola al Nucleo di valutazione per la sua validazione e di recente (nota prot. n. 19960-I/13 del 6/06/14) ha fornito al medesimo organo ulteriori delucidazioni in merito all'utilizzo del fondo 2011, distinguendo i vari istituti previsti nell'ipotesi di CCDI del 15/11/13.

L'eventuale validazione della relazione citata risolverebbe l'ulteriore questione preliminare, sollevata dal Collegio nella medesima seduta del 17/02/14, che osta alla certificazione sia dell'ipotesi di contratto per il personale di categoria B-C-D che di quella relativa al personale di categoria EP.

Nella scorsa seduta del 27/03/14, in ogni caso, il Collegio aveva risposto favorevolmente alla richiesta del Rettore (nota prot. n. 8709_VII del 7/03/14) di procedere comunque all'esame di merito delle due ipotesi di contratto decentrato stipulate, pur restando subordinata la certificazione finale alla soluzione delle questioni preliminari aperte.

Il Collegio fornisce di seguito le richieste valutazioni.

a. IPOTESI DI CCDI DEL 16/12/13 PER IL PERSONALE DI CATEGORIA EP

In base all'articolo 76 CCNL 2006-2009 l'attribuzione di una retribuzione di risultato e di posizione superiore al minimo spetta ai dipendenti di categoria EP ai quali siano stati attribuiti specifici incarichi. Tale specifico trattamento accessorio rientra fra quelli previsti dall'articolo 25 del d.lgs. 150/09, costituendo strumento per premiare il merito e la professionalità.

L'ipotesi di contratto sottoposta all'esame del Collegio individua i criteri secondo i quali le due voci retributive dovrebbero essere riconosciute ai dipendenti dell'Ateneo per il triennio 2011-2013.

Il Collegio ritiene di dover formulare un rilievo sul contratto, già accennato nel verbale 1/2014 e che trova fondamento nel CCNL 2006-2009.

L'erogazione dell'indennità di risultato al personale di categoria EP è prevista dall'articolo 76, comma 4, del CCNL 2006-2009, secondo cui *“La retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati espressi da ciascun dipendente in termini di efficienza/produzione a seguito della valutazione effettuata secondo quanto previsto dall'art. 75, comma 5”*, secondo il quale *“I risultati dell'attività svolta dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono oggetto di valutazione annuale in base a criteri e procedure predeterminati dall'Amministrazione.”*.

La possibilità di erogare la retribuzione di risultato viene subordinata alla **predeterminazione** di criteri e procedure di valutazione: in assenza, infatti, di tale predeterminazione l'erogazione dell'indennità perde quella funzione incentivante e premiante, che, ancor prima che all'esistenza del sistema di valutazione della *performance* voluto dal d.lgs. 150/09, è voluta già nel sistema del contratto collettivo nazionale.

L'erogazione dell'indennità di risultato, in base all'articolo 7 dell'ipotesi in esame, avverrebbe con criteri non predeterminati ma applicati retroattivamente, risultando priva, quindi, di qualunque effetto incentivante. Essa sarebbe, pertanto, illegittima ed indebita.

Il Collegio, in ogni caso, si riserva di esprimere il parere definitivo sul contratto in esito alla pronuncia del Nucleo di valutazione.

b. IPOTESI DI CCDI DEL 15/11/13 PER IL PERSONALE DI CATEGORIA B-C-D

Il Collegio ritiene che l'aspetto più anomalo dell'ipotesi di contratto in esame risieda nella mancata previsione di compensi volti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, pur previsti fra gli utilizzi necessari del fondo dall'articolo 88 c.2 lett. d) del CCNL 2006-09. Il fondo 2011, in effetti, verrebbe ripartito esclusivamente fra voci retributive di natura indennitaria, che remunerano le particolari condizioni in cui la prestazione lavorativa viene resa, piuttosto che

premiare il contributo dato alla produttività ed al miglioramento dei servizi, che pure è uno dei fini del fondo.

Tale mancanza, del resto, si spiega con la natura retroattiva (e sostanzialmente para-transattiva) del negozio in esame. Non avrebbe, del resto, alcun senso imporre di valutare le prestazioni rese dai lavoratori nel 2011 secondo criteri fissati ora, conformi alle prescrizioni dell'articolo 81 del CCNL 2006-2009, e subordinare al risultato di tale processo valutativo l'erogazione dell'incentivo alla produttività.

È evidente, pertanto, che l'osservazione fatta resta del tutto assorbita dalla questione dirimente sottesa a quella sottoposta attualmente al Nucleo di valutazione, se sia possibile validare una relazione sulla *performance* redatta ora dal Direttore amministrativo, in assenza di un piano della *performance* predisposto tempestivamente nel 2011.

Analogamente, è pur vero che risulta inferiore al 50% del totale l'importo destinato all'indennità mensile (IMA), ossia l'unica voce retributiva, fra quelle indicate nell'ipotesi, che non abbia carattere selettivo. E, tuttavia, se ciò basti a rispettare l'articolo 19 c.6 d.lgs.150/09, ossia se il carattere selettivo sia collegato alla *performance* e risponda al criterio di differenziazione del merito, è anch'essa questione che rimanda alla decisione del Nucleo di valutazione. A questo spetta, validando la relazione sulla *performance*, di riconoscere ora per allora, pur in assenza di un piano, la sostanziale adeguatezza della condotta dell'ente rispetto alla d.lgs. 150/09.

Il Collegio, pertanto, si riserva di esprimere il parere definitivo sul contratto in esito alla pronuncia del Nucleo di valutazione.

ESAME RELAZIONI DR. BARDANI CIRCA LE VERIFICHE AI DIPARTIMENTI

Il dr. Bardani sottopone agli altri membri i verbali che danno conto delle verifiche svolte individualmente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche in data 3/12/13 e presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali in data 18/02/14.

Il Collegio acquisisce le relazioni - che andranno allegate al verbale della seduta a formarne parte integrante - fa proprie le osservazioni ivi formulate e chiede agli organi di amministrazione attiva di rispondervi.

Ritiene utile, inoltre, affrontare in termini generali alcune questioni emerse dalle verifiche, in particolare l'erogazione di compensi su progetti commerciali, le modalità di gestione dei contratti d'edizione, la necessità di applicare l'articolo 4 del *Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia dell'Università degli studi di Siena*, emanato con D.R. n. 1361 del 2 ottobre 2012.

Il dr. Bardani ritiene necessario effettuare ulteriori verifiche ai Dipartimenti, e, pur dichiarandosi disponibile, ritiene utile che vengano svolte anche dagli altri membri.

VERIFICA STATO DI PREDISPOSIZIONE BILANCIO 2013

Il Collegio, tenuto conto che ad oggi il bilancio d'esercizio 2013 non è stato predisposto, nonostante il ritardo rispetto ai tempi previsti dalla normativa vigente, chiede una breve relazione sullo stato dei lavori e le modalità operative che gli uffici hanno direttiva di seguire.

RELAZIONE SULLE SOCIETÀ E GLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Collegio, nelle precedenti riunioni del 4/11/13 e del 27/03/14, aveva sollecitato la trasmissione della dettagliata relazione necessaria ad adempiere all'obbligo dell'articolo 2, comma 5, del Decreto Interministeriale 1/09/09, n. 90, che impone al collegio dei revisori dei conti degli atenei di trasmettere al MIUR una relazione *“sulle caratteristiche dell'indebitamento degli enti e delle società partecipate, sulla relativa sostenibilità e sull'eventualità della ricaduta di responsabilità finanziaria sull'ateneo”*.

Il Collegio prende atto che con nota prot. n. 16392-VI/11 del 7/05/14 il responsabile della Divisione Appalti, Convenzioni e Patrimonio ha trasmesso la *“Relazione sullo stato delle partecipazioni dell'Università in società ed altri organismi”*.

Il Collegio utilizzerà i dati ivi inseriti per redigere la relazione da allegare all'omogenea redazione dei conti, che verrà trasmessa all'Università nel più breve tempo possibile.

VARIE ED EVENTUALI

Il dr. Bardani chiede che sia individuata una forma di turnazione che garantisca la presenza di almeno un membro del Collegio ad ogni riunione del consiglio d'amministrazione dell'Ateneo, onde rispettare il disposto dell'articolo 20, comma 6, del d.lgs. 30/06/11, n. 123. Chiede, inoltre, che il Presidente organizzi i lavori in modo che l'attività del collegio *“si conformi ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.”*

Nel corso della riunione, alle ore 16:00, è intervenuta la d.ssa Ines Fabbro, Direttore amministrativo dell'Ateneo, che aggiorna il Collegio sui rapporti con il MEF in relazione alla rimodulazione del piano di rientro 2011, sullo stato della procedura di validazione della relazione al piano della *performance* 2011 da parte del Nucleo di valutazione, sullo stato di avanzamento del contenzioso con i CEL.

Il presente verbale, chiuso alle ore 17:30 del giorno 9 giugno 2014, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il collegio dei revisori:

Cesare Lamberti - *Presidente*

Massimiliano Bardani - *Componente effettivo*

Canio Zarrilli - *Componente supplente*
